

Alpini, il presidente Sonzogni pronto a bissare il mandato

Le elezioni. Domani in Fiera alle urne le 23.201 penne nere di Bergamo
Il candidato: «Tre anni impegnativi, ma ho l'energia per restare in carica»

LAURA ARNOLDI

Gli alpini bergamaschi sono pronti a riconfermare per il prossimo triennio il presidente Giorgio Sonzogni, nelle elezioni che si terranno domani alla Fiera di Bergamo. L'appuntamento è per le 7,45 al monumento degli alpini per l'Onore ai caduti; alle 8,30 si celebrerà la messa alla Fiera cui seguirà l'assemblea. Il presidente uscente è l'unico candidato (dopo il ritiro della candidatura inizialmente presentata da Giuseppe Bonaldi), avendo rinnovato la sua disponibilità per un ulteriore triennio: «Questi tre anni alla guida della sezione di Bergamo, la più numerosa e prestigiosa d'Italia - dice Sonzogni - hanno arricchito il mio bagaglio di vita associativa. Sono stati impegnativi, ma ho ancora l'energia per un altro mandato. Il primo è stato contrassegnato dalla ripresa dall'emergenza Covid».

La sezione, che conta attualmente 16.211 soci alpini e 6.990 aggregati per un totale di 23.201, riserva qualche sorpresa: «Il calo fisiologico degli alpini - spiega Sonzogni - è stato contenuto dalle iscrizioni di quelli che noi definiamo "dormienti", ovvero alpini che mai hanno partecipato alla vita associativa. I 149 alpini nuovi iscritti sommati ai 141 amici non alpini, che si definiscono aggregati, hanno permes-



L'adunata sezionale del 2021 sul piazzale degli Alpini

so di contenere i 449 andati avanti. I nuovi soci sono persone che probabilmente, avendo raggiunto la pensione, hanno tempo da dedicare all'associazione. C'è anche un "effetto Covid": alcuni hanno apprezzato l'impegno dell'Ana con l'ospedale e hanno deciso di mettersi a disposizione». Ripercorrendo gli ultimi tre anni il presidente ricorda tante iniziative significative, come farà anche domani con la sua relazione all'assemblea. «Indimenticabile l'adunata sezionale a Bergamo nel 2021 al piazzale degli Alpini, la prima

manifestazione, pur in forma statica, del dopo Covid, celebrata alla presenza del sindaco Gori e del Vescovo Beschi. Nel 2022



Giorgio Sonzogni

abbiamo anche festeggiato i 150 anni della fondazione del corpo degli alpini. Ed ancora le manifestazioni dello scorso anno per Bergamo Brescia Capitale della Cultura con le celebrazioni che hanno unito la nostra sezione con quelle bresciane. L'ultima a Bergamo con gli alpini in città, con cori e fanfare e l'inaugurazione di largo Caprioli». E poi l'attività della Protezione civile Ana con le eserci-

tazioni delle sezioni lombarde e dell'Emilia Romagna a Credero; le raccolte fondi per calamità ed emergenze. Sempre sul fronte della solidarietà la manutenzione ordinaria e straordinaria della Casa di Endine, simbolo di quel motto degli alpini «Ricordare i morti, aiutando i vivi».

Tra le attività consolidate, a cui la sezione tiene molto, i campi scuola: «Lo scorso anno nei 23 proposti sono stati coinvolti 2.100 ragazze e ragazzi e centinaia di alpini ed amici. Quest'anno i campi sono già 24. I giovani sono entusiasti di queste esperienze, le famiglie soddisfatte e per i gruppi rappresentano una ventata di vitalità, stimolando la collaborazione. Come sezione li sosteniamo con l'acquisto di attrezzature. Abbiamo anche rinnovato la convenzione per utilizzare la caserma Fior di Rocca in Val Veny». Tra i prossimi progetti c'è il raggiungimento di un importante obiettivo: la pubblicazione del libro dedicato ai cento anni (+2) della sezione, a cui aveva lavorato Antonio Arnoldi, «andato avanti» nel 2022. «Vorrei che riuscissimo a presentarlo ad aprile prima dell'adunata che si svolgerà a Vicenza a maggio. È stato un lavoro che siamo riusciti a concludere grazie all'opera di un gruppo di alpini ed amici».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Disabili, la Regione trovi le risorse per azzerare i tagli»

L'interrogazione

«Sui tagli previsti dal 1° giugno a carico dei caregiver di persone con disabilità, Regione Lombardia ha messo una toppa e fatto alcuni spostamenti tra i capitoli di bilancio, ma non ci ha messo nemmeno un euro di risorse proprie in più rispetto a quanto già stanziato». Davide Casati, consigliere regionale del Partito democratico e capogruppo «dem» in Commissione Sostenibilità sociale, interviene così sulle ultime «novità» rispetto alla nuova programmazione regionale del Fondo per le non autosufficienze, dopo che Regione Lombardia ha annunciato una nuova «quadra» con una riduzione dei tagli dei sussidi in favore dei disabili. «Personalmente - rimarca Casati - resto convinto che questa "battaglia" vada giocata fino in fondo. Non esiste che una Regione come la Lombardia non riesca a trovare le risorse per azzerare i tagli: su base annuale le risorse necessarie sono circa 10.000.000 di euro, pari allo 0,03% del bilancio». Casati entra nel dettaglio delle «coperture» annunciate dalla Regione: la riduzione dei tagli è «possibile perché la Regione ha ottenuto dal Ministero la possibilità di destinare all'assistenza diretta (servizi, ndr) delle persone con disabilità 5 milioni di euro statali e non 20 come previsto, oltre al fatto che saranno utilizzati 4 milioni di euro del Fondo Caregiver che erano già previsti, e ora verranno

no semplicemente "spostati", con un aggravio burocratico non indifferente visto che le persone con disabilità dovranno giustificare ex post la prestazione per la quale viene chiesto il rimborso». Altra criticità: «È stato comunicato che ci sarà il "blocco" di accesso alla misura B1 - segnala il Pd - e quindi le risorse saranno erogate a chi già oggi ne beneficia, mentre per soddisfare le nuove richieste bisogna attendere che una persona beneficiaria non ne usufruisca più». Casati depositerà un'interrogazione in Consiglio regionale martedì.

Le associazioni

L'intervento della Regione in sostanza ridurrà però a «soli» 65 euro il taglio mensile dei sussidi in favore dei disabili, contro la stima iniziale di una sforbiciata di 200-3.500 euro al mese, mentre - ha spiegato l'assessore Elena Lucchini - dai tagli saranno esclusi i «bisogni complessi, che non vedranno alcuna modifica rispetto alla programmazione dello scorso anno». Dovrebbero essere così tutelate le situazioni più gravi, come quelle dei malati di Sla: «Dopo l'annuncio di dicembre sui tagli, abbiamo lottato e c'è stato un primo ravvedimento - commenta Anna Di Landro, presidente di Aisla Bergamo - il dialogo con l'assessore è continuo: ora puntiamo a migliorare l'accesso alla misura B1, per le persone che vedranno peggiorare la propria condizione di salute».

L. B.

Sbarazzo fino a domani con l'incognita del meteo

Shopping

L'allestimento fuori dai negozi e sul Sentierone domani dipenderà dal tempo, ma gli sconti proseguono

Partenza sotto la pioggia per il primo giorno di «Sbarazzo». Nonostante il maltempo, tanta gente si è data appuntamento in centro e in Città Alta, per approfittare degli sconti. Anche oggi un'ottantina di commercianti sarà pronta ad acco-



Sbarazzo, ieri il debutto BEDOLIS

gliere i clienti. Al momento è confermato anche il tradizionale appuntamento domenicale con la merce esposta sul Sentierone, anche se una decisione ufficiale verrà presa in base alle previsioni del tempo aggiornate. La nona edizione del formato organizzato da Comune, Distretto Urbano del Commercio e associazione dei commercianti Bergamo Incentro - si conferma un'iniziativa molto gradita e partecipata non solo dai bergamaschi. Tanti, infatti, arrivano dalle province limitrofe, approfittando dello Sbarazzo, tra marzo e settembre, per fare compe- re e nel contempo visitare il capoluogo.

Gi. La.

Croce Bianca, «Ovovata» per il nuovo pulmino

L'iniziativa

Domani in via XX Settembre, dalle 8,30 alle 18, la vendita delle uova di Pasqua per raccolta fondi

Acquistare un nuovo pulmino, più confortevole e con tecnologie più avanzate, per il trasporto sanitario semplice. Con questo obiettivo, la Croce Bianca Bergamo ha organizzato la «Ovovata»: due giornate di vendita delle

uova di Pasqua per raccogliere i fondi. Il gazebo della Croce Bianca, presieduta da Francesco Vailati, domani sarà in via XX Settembre e il 10 marzo in piazza Mascheroni, sempre dalle 8,30 alle 18. Le uova, da 350 grammi, sono state preparate dalla Lazzarini dolciumi, e portano il logo dell'associazione. «La finalità di questa iniziativa - hanno ricordato dalla Croce Bianca Bergamo - è quello di contribuire all'acquisto del nuovo

pulmino, che costa circa 60mila euro». Un mezzo nuovo, innovativo, che permetterà il trasporto sanitario semplice in contemporanea di più pazienti. Si tratta di trasporti che vengono richiesti dai privati che hanno bisogno di un mezzo particolare per andare a sottoporsi a dialisi, fare visite o sedute terapeutiche, o anche tornare a casa dopo le dimissioni dall'ospedale. È un'attività che si aggiunge a quella di emergenza-urgenza, svolta sempre dai soccorritori dell'associazione. Sono circa 60 i trasporti settimanali effettuati dall'associazione bergamasca.

Alessandra Loche

Eikos **MATERASSI e RETI**
Produzione e vendita diretta

MESE DEL SOTTO COSTO
su oltre 100 prodotti

Materassi

MEMORY **da € 250**

LATTICE **da € 300**

Reti a doghe **da € 120**

Topper **da € 100**

LEFFE strada provinciale ☎ 035.734979 🌐 eikosmaterassi.it
LUNEDÌ > VENERDÌ 8-12/14-18 SABATO 9-18 CONTINUATO
CONSEGNA A DOMICILIO E RITIRO DELL'USATO GRATUITI